



Servizio Mobilità e scambi (MeS)

Programma scambio studenti con la Germania 2023

Lorenza De Simoni

Buonasera a tutti e grazie per essere presenti a questa serata dedicata alla presentazione dello scambio studenti con la Germania.

Mi chiamo Lorenza De Simoni e collaboro presso il servizio del Cantone "Mobilità e scambi".



Servizio Mobilità e scambi (MeS)

- Divisione Formazione Professionale (DFP)
Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)
- Promuovere la mobilità dei giovani
- Diversi programmi tra cui gli *scambi di studenti*:
dal 1998 – 856 studenti
- Scuole secondarie superiori in Ticino: licei, scuola cantonale di commercio, Collegio Papio e Liceo Diocesano.



Repubblica e Cantone
Ticino

Il Servizio Mobilità e scambi (d'ora in poi MeS) fa parte della Divisione della Formazione Professionale che, a sua volta, rientra nel Dipartimento della cultura, dell'educazione e dello sport: siamo quindi un ufficio pubblico.

Il compito di MeS è quello di **promuovere la mobilità dei giovani**. In questa frase, a mio avviso, ci sono almeno due parole chiave: “mobilità” e “giovani”.

Per “giovani” intendiamo persone dall'età compresa tra i 15 ed i 30/35 anni, mentre, con “mobilità” ci riferiamo a programmi che permettano ai ragazzi di fare delle esperienze all'estero sotto forma di corsi di lingua e stage professionali oppure di scambi di studenti.

E' proprio a quest'ultimo programma che dedicheremo la nostra attenzione perché è quello che, nello specifico, interessa i ragazzi presenti in sala.

Le scuole a cui proponiamo gli scambi studenti sono i licei cantonali, la Scuola Cantonale di Commercio, il Collegio Papio ed il Liceo Diocesano.

Lo scambio studenti nasce nel 1998 e da allora vi hanno aderito 856 ragazzi da intendersi come circa la metà di allievi andati all'estero (Germania ed Australia) e di altrettanti compagni venuti in Svizzera. Se consideriamo che dal 1998 ad oggi sono passati 24 anni e dividiamo il numero di partecipanti per il numero di anni (considerando anche le chiusure per pandemia), ci rendiamo conto che hanno aderito al progetto una media di 35 allievi all'anno. Il numero annuo di partecipanti può sembrare basso, ma, bisogna tenere presente che si tratta di un progetto complesso. Con questo aggettivo non intendo dire “difficile”, quanto, piuttosto articolato: che implica senso di responsabilità e voglia di mettersi in gioco.

I dati che vi ho indicato includono anche lo scambio con l'Australia (ancora sospeso per tutto il 2023).



Struttura degli scambi

- Scambi: reciproci
in presenza
- Durata in settimane: 4 + 4
- Nessun credito scolastico

Torniamo a concentrarci sullo scambio con la Germania:

- si tratta di un programma reciproco. Cerchiamo ora di capire meglio in cosa consiste questa "reciprocità". Chiedo ai ragazzi presenti in sala di aiutarmi a descrivere, in pratica, cosa succede quando "vengo gemellato/a" con qualcuno. Sono il/la primo/a a partire e a trascorrere un certo numero di settimane nell'altro paese. Vivrò a casa del mio/mia compagno/a e frequenterò la sua stessa scuola. Conoscerò i suoi parenti ed amici. Svolgerò le sue attività ricreative. Terminato il mio periodo di soggiorno, tornerò a casa. Ora toccherà a me accogliere l'ospite straniero: il/la ragazzo/a vivrà a casa mia, frequenterà la mia scuola, ecc... A seconda degli anni, l'ospite può arrivare in Ticino quando io rientro dall'estero oppure può arrivare anche un paio di mesi dopo. Si tratta di scambi dalla reciprocità "perfetta" perché io vivrò dal/la compagno/a che poi accoglierò a casa mia. Nel periodo di scambio saremo sempre insieme."

Dico questo perché esistono dei programmi in cui mentre un ragazzo è all'estero, il/la suo/a compagno/a vivrà a casa mia.

- quest'anno, lo scambio dura due volte 4 settimane per entrambe le regioni di destinazione.

Trovate le date e tutte le altre informazioni (costi, visti, documenti, ecc...) nella documentazione ("4 fogli"), che consegnerò alla fine della serata, insieme alle slide della presentazione.

- fortunatamente nel 2023 il soggiorno per i Ticinesi ha luogo:
dall'11 giugno all'08 luglio in Turingia (la partenza una settimana prima della fine dell'anno scolastico è approvata dal liceo di appartenenza)
e dal 18 giugno al 15 luglio nel Baden-Württemberg (durante le vacanze estive)

pertanto, in nessuno dei due casi si prende in considerazione la necessità di effettuare alcun recupero scolastico.



Caratteristiche dei candidati

- Entusiasmo, fiducia in se stessi
- Spirito di avventura
- Spirito di iniziativa ed intraprendenza
- Flessibilità, capacità di adattamento

- Età: 15-17 anni
(possono partecipare gli studenti che compiono 17 anni a partire dal 1° febbraio 2023)
- Discrete conoscenze della lingua straniera
- Buon rendimento scolastico

Per quel che concerne le caratteristiche dei candidati, noi cerchiamo dei ragazzi che siano fiduciosi nelle proprie capacità, entusiasti, che abbiano spirito di avventura, di iniziativa e che siano intraprendenti, oltre che flessibili e capaci di adattarsi.

Volgendo lo sguardo in sala, mi accorgo che ci sono dei genitori che mi guardano attoniti. Altri, che rivolgendosi al/la proprio/a figlio/a, stanno pensando “no, no ... tu no, figlio/a mio/a ... non sei adatto allo scambio perché non hai tutte queste caratteristiche ...”.

In realtà, non stiamo cercando né dei “piccoli mostri” né degli esseri perfetti ... stiamo cercando giovani che abbiano almeno una di queste caratteristiche oppure che ne abbiano un'altra che le racchiuda più o meno tutte. Cerchiamo ragazzi che abbiano voglia di mettersi in discussione, che siano consapevoli che vivranno in un modo diverso da come sono abituati a casa loro. Un esempio concreto: cerchiamo persone che siano consapevoli che la pastasciutta, che verrà preparata in Germania, avrà quantomeno un sapore diverso rispetto a quella preparata dalla mamma. Se il/la candidato/a è disposto ad assaggiare quella pasta, consapevole che potrebbe essere “a suo modo” buona, allora siete le persone che cerchiamo e vi state selezionando da soli/e.

Sono costretta ad essere un po' più rigida per quel che riguarda le prossime caratteristiche:

° l'età dei partecipanti deve essere compresa tra i 15 ed i 17 anni. I diciassetenni devono compiere gli anni a partire dal 1° febbraio 2023. Vi chiederete a cos'è dovuto questo apparente salto ad ostacoli: negli anni ci siamo resi conto che i candidati tedeschi hanno spesso 15-16 anni. Mentre, le famiglie ticinesi hanno tendenza a far partire i loro figli un po' più tardi (16-17 anni). Viene a crearsi una certa differenza di età che rende difficili i gemellaggi. Gli adolescenti a quest'età cambiano molto velocemente, e, di conseguenza, anche i loro interessi. Riducendo l'età massima di partenza dei ticinesi a 17 ½ anni (invece che 18) si prevengono “gemelli” con una differenza di età superiore all'anno. In questo modo si evita di far sentire un partecipante più come un “fratello maggiore” che come un “compagno di scambio”.

° Il/la candidato allo scambio deve avere discrete conoscenze della lingua straniera. Si tratta della capacità di esprimere un possibile disagio in tedesco ad una persona, che vive sul posto e che è preposta ad aiutarvi, ma, che non è tenuta obbligatoriamente a conoscere la vostra lingua. Fate, quindi, una riflessione in tal senso: in caso di bisogno, sareste capaci di spiegare il vostro malessere (mal di pancia, nostalgia, ecc...) in modo dettagliato e con calma? Anche questo aspetto (l'altro era la voglia di assaggiare gli spaghetti) è da tenersi in considerazione al momento della compilazione del formulario di candidatura.

° E' necessario avere un buon rendimento scolastico:

domanda: "si tratta di avere la media del 4.8 o 5 a dipendenza della severità del mio docente?"

→ "No, a noi non interessano tanto le note scolastiche quanto piuttosto la capacità di affrontare l'esperienza all'estero in modo costruttivo così come il possibile recupero qualora fosse necessario.

Questa capacità verrà valutata di caso in caso e richiederà l'intervento della direzione del vostro liceo. Quando porrete candidatura, vi verrà richiesta la pagella di fine primo semestre. In seguito, la scuola si esprimerà sul vostro andamento scolastico (basandosi sul pagellino di metà secondo semestre) ed darà il suo preavviso (positivo o negativo): se quest'ultimo non fosse buono, non si può partire.



Germania

- Baden-Württemberg
- Turingia



Per quel che riguarda le due destinazioni, esse sono state scelte perché in esse sono presenti diversi licei pubblici dove viene insegnato l'italiano.

Due parole:

sul Baden-Württemberg: è una regione della Germania che ha sempre fatto parte del blocco occidentale e che ha quindi molte similitudini con la realtà svizzera.

sulla Turingia: la regione faceva parte dell'ex-DDR. Può essere culturalmente interessante partecipare a questo scambio ed avere la possibilità di sentire le testimonianze dei genitori del/la vostro/a partner o dei loro nonni a proposito di "com'era la vita al di là del muro". Oggi, la Turingia, è una regione completamente modernizzata e probabilmente più al passo con i tempi rispetto ai nostri stessi territori.



Vantaggi per gli studenti

- Potenziare le capacità comunicative nella lingua straniera
- Sviluppare un certo spirito di adattamento ad una cultura diversa dalla propria
- Fare nuove amicizie
- Conoscere costumi e abitudini della famiglia ospitante
- Sperimentare un contesto scolastico diverso

È un'esperienza stimolante ed entusiasmante che offre l'opportunità di crescere

Per gli studenti che partecipano allo scambio i vantaggi sono numerosi:

- a) frequentando un liceo pubblico e vivendo presso una famiglia, le possibilità di accrescere le proprie competenze linguistiche sono elevate: si imparano nuovi vocaboli, si diventa più fluenti nell'orale e si affina la pronuncia ...
- b) ci si adatta ad una cultura diversa dalla propria: tanti modi di fare saranno differenti dai nostri, ma, qualsiasi diversità sarà superata con un approccio curioso e con la voglia di mettersi in gioco ...
- c) si fanno nuove amicizie che possono poi durare per la vita: spesso accade che anni dopo i partner o le famiglie si scambino ancora delle visite. E' bellissimo sapere che in Germania, in qualunque momento, c'è qualcuno che è disposto ad aprirmi la porta di casa sua e ad ospitarmi ...
- d) si condividono usi e costumi della famiglia ospitante che chiaramente avrà abitudini diverse dalle mie. Anche qui ho l'occasione di mettere in pratica le mie capacità di adattamento. Potrei anche scoprire dei modi di relazionare o di vivere molto belli e farli miei.
- e) di non ultima importanza, sperimenterò un contesto scolastico diverso dal mio. Il sistema scolastico tedesco assomiglia al nostro anche se presenta, comunque, alcune differenze: ad esempio, capita spesso che le lezioni inizino alle 7.00 del mattino!

Se riesco ad attivare tutti questi punti, vivrò una fantastica esperienza: essa sarà entusiasmante e stimolante e mi darà l'opportunità di crescere e di maturare come persona.



Aspetti da non sottovalutare

- Viaggio andata/ritorno: organizzazione individuale per la Germania
- Copertura malattia ed infortunio: la famiglia stipula la copertura medica e l'assicurazione infortunio per la durata del soggiorno all'estero
- Assicurazione di viaggio: anch'essa a carico del partecipante

Nel momento in cui ci si accinge a compilare il formulario, ci sono alcuni aspetti da non sottovalutare:

- a. il viaggio di andata e ritorno è organizzato individualmente da ogni famiglia. A gemellaggi avvenuti, le famiglie che prendono parte al progetto verranno messe in contatto e potranno decidere se condividere la trasferta.
- b. le spese assicurative per l'intero periodo del soggiorno all'estero sono a carico delle famiglie dei partecipanti: mi riferisco, in particolare, alla copertura malattia (per l'Europa vale il tesserino di Cassa Malattia) ed infortunio.
- c. viene richiesta obbligatoriamente anche l'assicurazione di annullamento viaggio.

La verifica delle assicurazioni sarà effettuata a gemellaggi avvenuti, vale a dire, quando avrete la sicurezza di partire.



Scambio reciproco (1)

Si tratta di una esperienza culturale prima che linguistico/nozionistica ... si vive la lingua!

Come già accennato, lo scambio studenti è, prima di tutto, un'esperienza di vita: l'immersione in una cultura differente permette di potenziare la lingua straniera. Vivo appieno la lingua parlando con tutti: il/la mio/a partner, la sua famiglia (genitori, fratelli, ecc...), i parenti, gli amici, i vicini di casa, i compagni di scuola senza aver paura di sbagliare, senza temere il giudizio ... chi mi ospiterà, mi guarderà con curiosità: sarà molto interessato a ciò che racconto, al mio modo di vivere e alle mie abitudini.

Non dovrei avere grossi problemi nel comunicare in tedesco perché le mie competenze sono già più che sufficienti. Lo stesso dovrebbe valere per i nostri ospiti: hanno delle nozioni dignitose di italiano che permettono loro di frequentare le lezioni presso le nostre scuole con un certo agio.



Scambio reciproco (2)

- *L'impegno della famiglia ospitante si traduce nell'accoglienza dello studente straniero e nel suo coinvolgimento*
- *È altrettanto importante integrare al meglio l'ospite:*
 - *utilizzando la lingua nazionale in casa*
 - *offrendo attività e stimoli culturali, finanziariamente sostenibili*

Quanto detto finora è entusiasmante: è fantastico sapere che il proprio figlio è lontano, sta bene e che vive una bella avventura ... Tuttavia, non bisogna dimenticare che la parte più impegnativa del programma è la seconda. L'intero nucleo familiare dovrà accogliere il/la partner di scambio ed integrarlo/a. Ciò accadrà nel momento in cui la stessa famiglia sarà nel pieno delle sue attività produttive: i ragazzi andranno a scuola e svolgeranno le loro attività di svago, i genitori saranno occupati nelle mansioni quotidiane, e, all'improvviso, sarà necessario "gestire" una persona in più.

Il modo migliore per far sentire il/la ragazzo/a ben inserito è trattarlo come una parte integrante della famiglia, non come un ospite. E' importante coinvolgerlo in tutte le attività della vita quotidiana e chiedergli di svolgere alcune piccole mansioni domestiche. Il modo migliore per risolvere ogni forma di incomprensione (piccola o grande) è il dialogo.

Anche una buona comunicazione tra la famiglia d'origine e quella ospitante aiuta i ragazzi a sentirsi ben accolti: se io fossi in Germania e sapessi che la mia mamma è in costante contatto con la "mamma tedesca", e, che magari sono già amiche, mi sentirei molto più tranquilla.

Esistono modi diversi per integrare i nostri ospiti.

Tra i più efficaci:

- a) parlare costantemente italiano anche nel caso in cui il/la compagno/a straniero/a facesse fatica a seguire: più il/la partner riesce a diventare autosufficiente in italiano, maggiori saranno le sue possibilità di socializzare.
- b) offrire attività e stimoli culturali per permettere all'ospite di conoscere la nostra regione. E' importante ricordare che qualsiasi offerta voi facciate deve essere per voi economicamente sostenibile.



Scambio reciproco (3)

Il gemellaggio non è garantito

Se non si trova un partner compatibile:

- a) lo scambio cade
- b) si può optare per il programma unilaterale
- c) MeS chiederà di diventare famiglia d'accoglienza

Il gemellaggio non è garantito a priori. Solo in maggio si saprà se è stato/a trovato/a un/una compagno/a d'avventura. Dal momento in cui si pone candidatura a quello dell'attribuzione del partner di scambio passano diversi mesi durante i quali le aspettative crescono. Non bisogna lasciarsi prendere dall'entusiasmo e cercare di restare concretamente ancorati a terra.

Se il Servizio MeS non è in grado di trovare un/a partner compatibile, lo scambio decade.

Le cause che possono portare ad un NON-GEMELLAGGIO sono sostanzialmente due: a) non è stato trovato un /a ragazzo/a che corrisponda al mio profilo; b) il numero di candidati in Germania non corrisponde al numero dei nostri iscritti.

Purtroppo, l'esito sarà noto solo in maggio: questo costituisce un altro punto da tenere in considerazione nell'organizzazione delle vacanze estive.

Coloro che non fossero gemellati potranno optare per il programma unilaterale che consiste nell'andare in Germania, frequentare la scuola ed essere ospitati per 4 settimane da una famiglia (selezionata dal liceo) che potrebbe avere un/a figlio/a coetaneo/a oppure no. Non sarà necessario poi restituire l'accoglienza.

Alle famiglie "non-gemellate" e che non aderissero al programma unilaterale, il Servizio MeS chiederà di rendersi disponibili per l'eventuale accoglienza di un/a ragazzo/a tedesco/a in cambio di un piccolo compenso.

Anche da parte tedesca, potrebbe capitare che qualcuno rimanga senza compagno.



Condizioni di espulsione dai programmi

- Omissione di dati essenziali o dichiarazione di informazioni false
- Uso di droghe e/o abuso di bevande alcoliche
- Assenze ingiustificate da scuola
- Mancato rispetto delle regole della famiglia ospitante
- Guida di un veicolo motorizzato
- Attività lavorativa

Per partecipare al programma è necessario dimostrare una certa maturità e capacità di comportamento. Esistono, tuttavia delle condizioni senza il rispetto delle quali si può arrivare all'espulsione. Queste regole vengono riprese nelle Condizioni generali di partecipazione allo scambio, tuttavia, mi permetto di sottoporvele sin d'ora.

° E' essenziale essere onesti e dire la verità al momento della compilazione del formulario. La documentazione di candidatura è cartacea: non si sta usando un social media dove si può modificare liberamente il proprio profilo. La serietà nel fornire informazioni su se stessi, sulla propria famiglia, ecc... è molto importante perché permette di fare degli abbinamenti basati su caratteristiche reali, evitando brutte sorprese.

Ricordo un anno, un ragazzo ticinese, partito per il Canada che, appena arrivato, ha trovato un compagno dalle caratteristiche diverse rispetto a quanto segnalato nel dossier (ad esempio il canadese aveva dichiarato di essere sportivo e molto loquace, mentre, in realtà, era tutto il contrario). Il giovane ticinese ha comunicato il fatto al nostro ufficio e di lì a pochi giorni è stato sistemato in un'altra famiglia ... tutto ciò avrebbe potuto essere evitato se la presentazione del giovane canadese fosse stata più sincera. Nessuno di noi presenterà un profilo strabiliante, questo non è un problema e nessuno lo pretende. L'importante è che quanto scriviamo corrisponda a realtà (ad esempio: se affermo di amare il pattinaggio sul ghiaccio e di andare spesso alla pista del ghiaccio nel mio tempo libero, devo essere almeno in grado di stare in equilibrio sulle lame!).

° Non si può far uso né di alcolici né di sostanze stupefacenti.

° Si deve frequentare la scuola all'estero con regolarità e tutte le assenze devono essere giustificate. Lo stesso vale per il/la partner.

° Se capitasse che il/la vostro/a partner bigiasse, per favore (e mi rivolgo soprattutto ai ragazzi ticinesi), ditemelo: non state facendo la spia, gli state salvando la vita ... ipotizziamo che siate gli unici a sapere che il vostro "gemello" non è a scuola (dovrebbe seguire una lezione diversa dalla vostra, ma, non si è presentato, e voi ne siete al corrente): significa che i vostri genitori, così come la sottoscritta e la direzione della scuola, pensano che il/la ragazzo/a sia a lezione. Della stessa convinzione sono anche i genitori naturali nel paese d'origine ... Ora, se per

estrema sfortuna, la persona in questione avesse un incidente attraversando sulle strisce pedonali, allora ci sarebbe un grave problema di fondo perché per prima cosa, oltre a soccorrerlo, bisognerebbe capire perché il/la partner era in giro e non a scuola. Questo potrebbe avere delle implicazioni a livello giuridico ed assicurativo.

° Se l'ospite non ha un atteggiamento consono al modo di vivere della famiglia al punto da risultare del tutto apatico, oppure, irriverente o addirittura offensivo, allora si presentano le condizioni per un'interruzione dell'esperienza, e, di conseguenza, per un allontanamento.

° Non si può neppure guidare un veicolo a motore durante il soggiorno all'estero. Se, ad esempio, il/la vostro/a compagno/a vi mostrasse una patente internazionale con la quale rivendica di poter guidare la vostra automobile a partire dai 17 anni e vi chiedesse il permesso di prendere il vostro veicolo, l'unica risposta da dare è negativa per evidenti questioni di sicurezza.

° Infine, quando ci si trova in trasferta, non si può lavorare: il/la ragazzo/a tedesco/a che è abituato a svolgere un lavoretto a casa sua e che vi chiede di poterlo fare anche da noi, riceverà una risposta negativa perché non siano in grado di fornirgli una copertura assicurativa adeguata. Inoltre, esistono regole ben precise sulle prestazioni lavorative, fornite da minori.



Borsa di studio

- Attribuita ai partecipanti allo scambio: ticinesi e tedeschi
- Finanziata da Movetia – www.movetia.ch
- Dal valore «variabile»

Dall'anno scorso, i partecipanti al programma reciproco o unilaterale, siano essi ticinesi o tedeschi, beneficiano di una borsa di studio, erogata dall'agenzia nazionale Movetia, www.movetia.ch .

Il valore della borsa è variabile:

- a) i giovani tedeschi riceveranno un contributo leggermente più elevato
- b) una parte del totale servirà per pagare alcune attività (gite e corso di lingua)
- c) per i partecipanti al progetto unilaterale, si attingerà da questo contributo anche per pagare la famiglia ospitante



Calendario

Gennaio presentazioni nelle scuole	Aprile la direzione si esprime sulla maturità e sul rendimento scolastico dei candidati
17.02.2023 consegna formulari compilati a LSE	Metà maggio assegnazione del partner di scambio
Marzo – Aprile colloqui individuali a scuola	Giugno si parte !!!!!!!!!!!!!

Passiamo ora all'ultima slide che riassume un po' il calendario delle prossime attività:

- durante la presentazione di questa sera viene distribuito il formulario di candidatura che dovrà essere ritornato a MeS, debitamente compilato, entro il **17 febbraio 2023**
- in marzo/aprile, avranno luogo i colloqui individuali con il candidato e almeno un genitore. Il colloquio si svolgerà presso il liceo di provenienza e durerà circa un'ora. Lo scopo di questo incontro sarà quello di entrare maggiormente nelle specificità di ogni singola candidatura
- a seguito del pagellino di metà secondo semestre, la scuola esprime il suo preavviso alla partecipazione al progetto
- in maggio si riceve l'esito del gemellaggio
- da questo momento in poi, insieme a MeS si svolgono una serie di attività specifiche alla preparazione della partenza: raccolta e controllo dei documenti, verifica pagamento quota di partecipazione, attivazione modalità per l'ottenimento della borsa di studio, merenda (incontro con gli altri partecipanti all'avventura)



Grazie per l'attenzione!

Domande?

